



**CITTÀ DI MONTALTO UFFUGO**

# **REGOLAMENTO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2023*

**REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

## **Art. 1- Finalità**

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze viene istituito, al fine di promuovere la loro partecipazione alla vita politica, amministrativa e locale.

Il CCR è un organismo di partecipazione dei ragazzi alla vita sociale e culturale della scuola e della comunità locale e contribuisce al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, età, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Tale percorso formativo vede protagonisti i ragazzi, ma impegna anche gli adulti chiamati ad essere “facilitatori” di un progetto mirato a potenziare tra le nuove generazioni un processo di crescita e di esercizio della democrazia. I ragazzi possono, con l'ausilio e l'appoggio dei docenti, degli educatori e delle famiglie, esprimere le loro opinioni su iniziative volte alla cittadinanza attiva.

La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

## **Art. 2- Competenze**

Il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze, in particolare, può esprimere pareri e formulare proposte e svolgere interrogazioni sulle seguenti materie:

- Pubblica istruzione e servizi scolastici;
- Attività culturali, artistiche, musicali e turismo;
- Educazione e tutela ambientale;
- Solidarietà ed assistenza;
- Sicurezza stradale e circolazione;
- Rigenerazione e cura dei Beni comuni urbani;
- Rapporti con l'associazionismo;
- Iniziative sportive.

Il CCR, comunque, può esprimere pareri o formulare proposte in qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale.

## **Art. 3- Funzioni**

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi ha funzioni propositive e costitutive da esplicitare tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio e la Giunta Comunale o richieste di informazioni agli organi ed uffici comunali, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo delle direzioni comunali sulle materie di cui al precedente art. 2, assume deliberazioni, sotto forma di “atti propositivi e di indirizzo”, che saranno trasmesse al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capi Gruppo Consiliari dell’assise maggiore per le valutazioni e le opportune azioni del caso.

Tale organismo acquista triplice valore:

- elemento educativo delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione ed all'impegno nella comunità ed il senso di appartenenza del territorio.
- strumento utile agli adulti per conoscere ed approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla città e sui programmi di sviluppo.
- Formare una coscienza civica, critica e costruttiva.

L'ordine del giorno del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi è predisposto dal Sindaco dei ragazzi, concordato insieme alla Giunta.

#### **Art. 4- Durata ed Eleggibilità**

Il CCR della Città di Montalto Uffugo dura in carica **due anni**, al fine di consentire la massima continuità nel lavoro ed un graduale ricambio generazionale.

L'elettorato attivo e passivo spetta, tramite tornata elettorale, a tutti gli studenti delle classi I e II delle Scuole Secondarie di Primo Grado presenti sul territorio.

In ogni plesso si stilerà la graduatoria dei voti acquisiti da tutti i candidati. Il candidato che ha acquisito più voti assume il ruolo di Consigliere d'Istituto.

Se nel corso del mandato, per qualsiasi ragione, un consigliere rinunciasse alla carica, si provvederà alla surroga con i primi candidati non eletti nell'ordine di scuola e classe di ogni istituto.

#### **Art. 5- Modalità di elezione del Consiglio**

Entro il 19 dicembre di ogni anno, si svolgeranno le operazioni di sorteggio tra le auto candidature alla carica di Consigliere, presso la Presidenza di ciascun Istituto Scolastico.

Entro 30 giorni dal completamento delle operazioni di sorteggio il Dirigente Scolastico di ogni Scuola forma la Lista Unica dei candidati, disposti per ordine alfabetico e per genere, con l'indicazione del cognome, nome, scuola e classe di appartenenza. Questa sarà affissa in ogni Istituto Scolastico in un luogo visibile ed accessibile a tutti.

Ogni classe indicherà due nominativi, un ragazzo ed una ragazza, scelti a sorteggio tra tutti gli alunni auto-candidati alla carica di consiglieri.

Dal giorno successivo alla formazione della Lista Unica inizierà la campagna elettorale, che si svolgerà, da parte degli studenti, nelle forme che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il corpo insegnante degli Istituti Scolastici interessati.

Ciascun alunno, di ogni classe e per ogni istituto, nella giornata del voto, potrà indicare la propria preferenza all'interno della Lista Unica, rispettando la parità di genere e quindi indicando un maschio ed una femmina.

#### **Art. 6- Costituzione e Componenti seggi**

Le elezioni verranno indette non prima di 20 giorni dalla formazione della Lista Unica che verrà concertata tra le Dirigenti degli Istituti Scolastici coinvolti e si svolgeranno, ogni anno, dalle ore 9:00 alle 12:00, di cui si darà notizia ai Capigruppo dell'Assise Maggiore.

I seggi vengono allestiti nei vari plessi scolastici e composti da 3 genitori di alunni non candidati. I componenti del seggio consegnano ai votanti una scheda con la lista dei candidati informandoli che possono indicare il nome prescelto con una X su due preferenze, ovvero un maschio ed una femmina, senza effettuare ulteriori segni di riconoscimento, pena l'annullamento del voto.

Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

#### **Art. 7 - Scrutinio dei voti**

Le operazioni di scrutinio iniziano subito dopo la chiusura dei seggi.

Sono eletti Consiglieri Comunali i primi 16 più votati, risultanti dal computo delle preferenze riportate. In caso di parità di voti, verrà eletto lo studente più giovane di età.

Entro 5 giorni, i risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, sono consegnati a cura del Dirigente Scolastico al Sindaco del Comune.

In ciascuna scuola viene proclamato il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti, mentre il secondo è nominato supplente. Nei plessi con più di cento alunni vengono proclamati come consiglieri i successivi due candidati. In caso di parità del numero delle preferenze viene eletto consigliere il più giovane.

Il Sindaco, entro 10 giorni dallo scrutinio, salvo la presentazione di eventuali ricorsi, da presentarsi entro 24 ore dai risultati al proprio Dirigente Scolastico, dispone che si provveda alla pubblicazione dell'elenco dei Consiglieri dei Ragazzi e delle Ragazze sull'Albo Pretorio del Comune. Tale elenco, inoltre, sarà affisso presso gli Istituti Scolastici.

#### **Art. 8- Elezioni del Sindaco, del Vice Sindaco, del Presidente del Consiglio e nomina degli assessori**

Dopo la fase iniziale di conoscenza reciproca dei neoconsiglieri, tramite incontri in presenza o online, organizzati dagli stessi, chi si riterrà adatto potrà candidarsi a Sindaco. In seguito, i predetti candidati esporranno, in un apposito incontro, ai colleghi il programma che intendono portare e le loro motivazioni.

Entro 30 giorni, su convocazione del Sindaco del Comune di Montalto Uffugo, si svolgerà la riunione del Consiglio dei ragazzi e delle ragazze, in cui si procederà ad eleggere, a **scrutinio segreto**, tra i consiglieri eletti, il proprio Sindaco. In caso di parità concorrerà lo studente più giovane.

Il primo degli eletti assumerà l'incarico di Sindaco, il secondo in graduatoria sarà nominato ViceSindaco, mentre il terzo Presidente del Consiglio.

Il Sindaco , nomina gli Assessori nel numero di \_4 , tra i componenti eletti nel consiglio. In tal modo si costituisce la Giunta dei Ragazzi e delle ragazze che rimane in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Gli Assessori potrebbero occuparsi, inizialmente, dei seguenti campi:

1. Legalità

2. Beni culturali

3. Diritti e doveri dei ragazzi e ragazze

1. Ambiente

Tali Assessorati saranno affidati dal Sindaco, previa consultazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, seguendo la graduatoria e rispettando l'equilibrio numerico per tutta l'area urbana.

### **Art. 9- Obbligo di presenza**

Il Consigliere in carica espleta il suo mandato garantendo la sua presenza a tutte le sedute consiliari. Le assenze motivate vanno giustificate dal Referente della scuola di appartenenza. Dopo più di due assenze ingiustificate il Consigliere sarà dichiarato decaduto dalla nomina e sarà sostituito dal primo dei non eletti.

Qualora le assenze ingiustificate siano effettuate dal Sindaco e lo stesso sia dimissionario, la carica di Sindaco verrà assunta dal ViceSindaco. Nel caso in cui le assenze ingiustificate siano effettuate dal ViceSindaco o lo stesso sia dimissionario, la relativa carica andrà al Consigliere primo in lista. La medesima procedura verrà applicata anche per gli assessori con assenze ingiustificate o dimissionari. Nel caso in cui il ViceSindaco venga chiamato a sostituire il Sindaco, il ruolo di Vicesindaco verrà affidato al primo dei non eletti appartenente alla lista.

### **Art. 10 Funzionamento degli organismi eletti**

Il CCR viene convocato tramite lettera, o altro strumento di comunicazione elettronica, destinata ad ogni Consigliere ed ogni Istituto, contenente l'ordine del giorno ed eventuale documentazione a corredo dello stesso.

Il Consiglio si riunisce a mesi alterni in un locale individuato presso un Istituto Scolastico o presso altra sala messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale previa richiesta scritta.

I lavori saranno svolti d'intesa con il Dirigente Scolastico e le rispettive sedute saranno verbalizzate.

Il CCR sarà convocato nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione dei risultati delle votazioni e da quella data sarà immediatamente operativo. Il CCR svolgerà le proprie funzioni in modo libero ed autonomo rispettando il presente regolamento.

### **Art. 11 Mansioni delle cariche istituzionali**

Il Sindaco svolge il compito di coordinamento delle varie attività del Consiglio e di rappresentanza davanti agli organi ed alle autorità istituzionali negli eventi cittadini ai quali sarà invitato.

Il Presidente del Consiglio apre e dichiara chiuse le sedute, legge l'ordine del giorno e fa rispettare i tempi d'intervento concordati.

Gli Assessori, una volta assunto l'incarico, identificheranno le aree di competenza su cui elaborare un programma e costituire gruppi di lavoro.

### **Art. 12 Deliberazioni e Verbalizzazione**

Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte o pareri, verranno sottoposte all'Amministrazione Comunale, alla quale si chiederà di formulare una risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, illustrando le modalità, che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali delle deliberazioni del CCR e delle risposte del Consiglio Comunale degli "Adulti" sono affissi, oltre che nella sede del Comune, anche presso le sedi scolastiche degli istituti coinvolti.

Le deliberazioni del Consiglio Comunale ragazzi, in quanto atti propositivi e di indirizzo, sono prive di rilevanza giuridica e non seguono l'obbligo della pubblicità legale. Non costituiscono atti di impegno dell'Amministrazione Comunale verso soggetti terzi e non generano aspettative di diritto.

Per dare visibilità all'impegno e all'operato del Consiglio Comunale ragazzi, le deliberazioni saranno visionabili in una apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

I Consiglieri non potranno costituire gruppi e né assumere denominazioni di partiti, movimenti, associazioni, comitati e manterranno quindi, nell'esercizio delle loro funzioni istituzionali, la propria identità personale seguita dalla denominazione della Scuola di appartenenza.

E' esclusa ogni forma di rimborso anche in relazione alle riunioni collegiali di questo organismo.

### **Art. 13 Conservazione degli atti del consiglio comunale dei ragazzi**

Tutte le decisioni sono verbalizzate da un Segretario, ovvero da un docente tutor, individuato dalle Dirigenti degli Istituti Scolastici.

I verbali delle riunioni del Consiglio, le delibere e altro materiale cartaceo, audiovisivo e multimediale, relativo all'attività, sono conservati presso la sede concordata, in apposito classificatore contrassegnato dalla dicitura: "Atti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze", seguito dall'indicazione del biennio in cui viene attivato il progetto.

Gli eventi e le attività portate avanti dal CCR saranno, inoltre, pubblicati tramite i vari siti ufficiali delle Scuole.

## **Art. 14- Sedute**

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi si riunisce, solo in via ordinaria, almeno 3 volte nell'anno durante il periodo scolastico.

Le riunioni consiliari saranno costitutivamente valide con la risposta all'appello nominale della metà più uno dei Consiglieri assegnati. Aperta la seduta, è necessario mantenere il numero legale per l'attività deliberativa mentre per sole esigenze di dibattito e di approfondimento è sufficiente la presenza in aula di almeno 1/3 dei Consiglieri.

Le sedute sono pubbliche e dovranno tenersi in ore extrascolastiche nel locale stabilito ed individuato in un Istituto Scolastico coinvolto o nell'abituale sede nella Sala Consiliare del Comune, in tal caso negli orari di servizio del Civico Ente. Se per causa di forza maggiore, tale aula non fosse disponibile, il Sindaco individua altro locale idoneo e ne dà comunicazione al Sindaco dei ragazzi e delle ragazze almeno 48 ore prima della data fissata per la seduta.

Nelle sedute consiliari sarà utilizzato il sistema audio in uso mentre per le votazioni si procederà con il sistema per "alzata di mano".

Alle riunioni del Consiglio Comunale dei ragazzi, sistemati in area riservata, possono assistere, quali tutor, i docenti delle Scuole che hanno espresso Consiglieri Comunali e che svolgono insegnamenti attinenti alle materie di interesse del Consiglio Comunale o un Referente accreditato da ciascuna Scuola.

Per le riprese e la diffusione televisiva e fotografica dei lavori consiliari, i giornalisti autorizzati devono rispettare le norme di legge e regolamentari previste a tutela dell'immagine dei minori.

Ogni consigliere sarà considerato come pari, senza distinzione alcuna al loro interno:

- tutti sono uguali,
- tutti devono avere gli stessi diritti,
- occorre ascoltare le idee dei più piccoli,
- occorre rispettare chi appartiene ad altre culture e conoscere le altre tradizioni,
- occorre non limitare la libertà altrui.

## **Art. 15- Votazioni**

I Consiglieri prendono le decisioni in maniera democratica. Ogni volta che sia necessario si procede ad una votazione per alzata di mano. La maggioranza decide.

Quando la maggioranza è divisa circa in due, i Consiglieri devono cercare di trovare un compromesso, che accontenti tutti i presenti. Se questo non è possibile vince la maggioranza.

Nelle votazioni, i Consiglieri devono:

- essere liberi di decidere,
- accettare le decisioni della maggioranza,
- prendere parte alle discussioni sulle decisioni.

### **Art. 16 Posizione della Scuola**

Il Dirigente Scolastico ed il Personale coinvolto contribuiscono alla buona riuscita delle elezioni degli alunni che rappresenteranno la propria Scuola nel CCR, ne sostengono la partecipazione attiva sollecitando la comunicazione all'interno della comunità scolastica, stimolando azioni che mettano in rete il lavoro svolto e ne valutino i risultati raggiunti, con l'intento di indirizzare al meglio le attività messe in atto.

### **Art. 17 Collaborazione dei genitori**

I genitori hanno il compito di facilitare la partecipazione dei figli ai vari incontri e attività del C.C.R.

### **Art. 18 Modifiche al Regolamento**

Il presente regolamento del CCR potrà essere modificato, per meglio adeguarsi alla realtà cittadina Montaltese, in sede del Consiglio Comunale.

Sono abrogate tutte le norme in contrasto con il presente Regolamento, precedentemente deliberate dal Consiglio Comunale in ordine al “Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze”.

Il presente Regolamento, pubblicato sul sito dell'ente nella sezione “Regolamenti comunali”, entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla sua approvazione in Consiglio Comunale.

### **Art. 19 Rapporti con l'Ente Comunale**

L'Amministrazione Comunale:

- promuove almeno con scadenza annuale una seduta congiunta del Consiglio Comunale con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze,
- può chiedere al Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza.

### **Art. 20 Ufficio di Segreteria**

L'Ufficio di segreteria sarà costituito dal personale dell'ufficio “informa giovani” che tra , gli altri, ha i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e di quelli della Giunta,
- Tenere i rispettivi verbali delle sedute e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento di ciascun organo.



L'ufficio di segreteria sarà affiancato, altresì, dal segretario nominato dal Sindaco, con l'eventuale ausilio di un delegato da parte della scuola, cui il ragazzo o ragazza, appartiene ovvero al responsabile coordinatore nominato per ogni Istituto Scolastico.

#### **Art. 21 Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto da tale Regolamento si rimanda alle leggi dello Stato, della Regione Calabria, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune di Montalto Uffugo, in quanto compatibili ed applicabili.